AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

A24-A25, E' SCONTRO: "PEZZOPANE CONTRO SUO GOVERNO", "FDI SCOPRE CASO IN CAMPAGNA ELETTORALE"

27 Aprile 2022



L'AQUILA – La campagna elettorale si sposta sui caselli delle autostrade abruzzesi e laziali A24 e A25 e all'Aquila si accende lo scontro tra Fratelli d'Italia, in particolare con il portavoce cittadino Michele Malafoglia, e la candidata a sindaco Stefania Pezzopane, deputata Pd.

Succede mentre la riunione dei capigruppo della Camera stabilisce che il ministro Enrico Giovannini sarà in aula, il 4 maggio, per un'informativa urgente al Parlamento sul caro pedaggi e sulla carente sicurezza delle autostrade gestite da Strada dei Parchi: "Grazie a Fratelli d'Italia finalmente, anche se in colpevole ritardo, è stata accolta la nostra richiesta per dare risposte ai cittadini e ai 112 sindaci di Lazio e Abruzzo che, da tempo, chiedono un intervento del Governo e meritano di sapere cosa ha fatto Giovannini per risolvere le criticità di queste due importanti arterie autostradali", ha annunciato il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Francesco Lollobrigida.

Una notizia accolta con entusiasmo da Malafoglia che ha sottolineato: "Finalmente dal governo arriveranno chiarimenti e risposte sul caro pedaggi della A24 e della A25. Un'operazione verità possibile grazie a Fratelli d'Italia e al suo presidente dei deputati alla Camera, Francesco Lollobrigida, che hanno chiesto ed ottenuto che il ministro del Mmis Giovannini riferisca in Parlamento. Un'azione concreta, utile alla collettività, a differenza delle dichiarazioni del candidato sindaco Pezzopane che scende in piazza e protesta contro il suo stesso governo".

Non si è fatta attendere la replica di Pezzopane: "Malafoglia e FdI scoprono all'improvviso le autostrade d'Abruzzo. Del caro pedaggi, del Pef, della messa in sicurezza delle autostrade, me ne sono sempre occupata. In parlamento, con azioni efficaci e a fianco dei Sindaci con i presidi ai caselli. Il problema lo conosco perché faccio la pendolare tra Roma e L'Aquila, con i mezzi pubblici e insieme a tanti cittadini e cittadine dell'Aquila. FdI, il caro pedaggi, lo ha scoperto solo ora che si vota a L'Aquila, si sono svegliati dal torpore solo per uno scampolo di campagna elettorale".

"Se le tariffe sono state bloccate per oltre due anni è grazie all'approvazione dei miei emendamenti al Decreto sisma, dove ero relatrice, e al decreto semplificazione, emendamenti inseriti sempre in provvedimenti osteggiati da FdI , che ha ha

sempre votato contro. Ma di cosa parlano? Pensano di poter recuperare un ritardo di anni con un comunicato stampa?”.

“Ieri alla Camera c’è stata l’audizione del Ministero e di Strada dei Parchi grazie ad una mia ennesima iniziativa. Il dirigente del Ministero, Morisco, non mi ha soddisfatto e l’ho detto a gran voce perché per me viene prima l’interesse del territorio. Se viene il ministro Giovannini alla Camera è perché il Pd e la maggioranza hanno dato il loro assenso. Inoltre, mi viene da ribaltare la domanda. Cosa ho fatto io per fermare gli aumenti? lo sanno tutti: ci sono emendamenti approvati, atti parlamentari, interventi sulla stampa, ecc.”

“Viene semmai da chiedere cosa hanno fatto Marco Marsilio e Pierluigi Biondi (entrambi di Fratelli d’Italia, ndr) nei loro rispettivi ruoli. Marsilio da parlamentare cosa ha mai fatto? Nulla di nulla. Ed ora occupano i caselli offuscando il lavoro dei sindaci e presenziano solo per fare da pendant all’assenza del sindaco dell’Aquila. Diversamente da lui, che si fa schiacciare dal suo presidente che umilia L’Aquila tutti i giorni, io ho il coraggio di difendere la mia terra in ogni momento. Il governo deve risolvere questa situazione, bloccare gli aumenti e accelerare i lavori di messa in sicurezza”, chiosa Pezzopane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli